

Rassegna del 02/03/2015

TIRRENO - Prove di-sinistra - Tra nuovo e revival all'assalto di Rossi - Goti Juna	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Domani sera al cavatappi - Il corpo elettrico di David Zollo e il sound dello Iowa - ...	3

PROVE DI SINISTRA

Dal teatro pieno a Livorno parte la sfida a Rossi di partiti e movimenti riuniti in "Buongiorno Toscana"

L'incontro al teatro 4 Mori di Livorno (Pentafoto)

la SINISTRA Tra nuovo e revival all'assalto di Rossi

A Livorno folla per "Buongiorno Toscana" mentre a Firenze nasce un polo no-dem. La scommessa: battere il governatore

di Juna Goti

LIVORNO

Parte da Livorno la sfida regionale, «dal basso e di sinistra», di Buongiorno Toscana. Una sfida al Pd di Enrico Rossi. Una sfida al Movimento 5 Stelle (non è un caso che al lancio ufficiale dell'iniziativa, ieri al teatro 4 Mori di Livorno, sia comparso l'ex M5S Massimo Artini). Ma anche una sfida alla sinistra tradizionale. Perché, ripete il portavoce Andrea Raspanti, già candidato sindaco alle ultime elezioni livornesi dove superò il 16%, «non siamo interessati a rimettere insieme i cocci della sinistra, non per mancanza di rispetto, ma perché vogliamo fonderli in qualcosa di nuovo: non è mai troppo tardi, usciamo da logiche di pedegree o non andremo da nessuna parte». E giù con l'applauso.

Ieri il teatro vicino al porto era quasi al completo per questo esordio politico, con volti arrivati da mezza Toscana. Compreso, un po' a sorpresa, il sindaco di Volterra, Marco Buselli: «Sono qui per ascoltare, vorrei capire se c'è un'alternativa a un sistema che nel tempo ha creato dan-

ni...». In platea, con foto postata su Facebook, anche il vendoliano Dario Danti, che si appena dimesso dalla giunta Pd di Pisa.

Dal palco Stefano Romboli, presidente di Buongiorno Livorno, lancia un primo messaggio di sfida: «In questa stessa sala una settimana fa c'erano dodici parlamentari del M5S e al massimo 100-120 persone. Stavolta è piena». L'ambizione è chiara: «Esportare in Toscana ciò che per Livorno ha rappresentato e rappresenta Buongiorno». Ovvero l'esperienza che alle amministrative ha riunito una serie di liste di sinistra, ottenendo un eccellente risultato che ha dato un contributo decisivo alla storica sconfitta del Pd. Ma lo scenario livornese è particolare (un Pd dilaniato dalle polemiche, un centrodestra ridotto ai minimi termini, una parte della sinistra che non vuol rimanere confinata nel non-governo): il modello Bl può essere esportato in tutta la Toscana?

Per Buongiorno Toscana i temi sono gli stessi: salute, lavoro, futuro. Con il sottotitolo: «Voglia di cambiare». L'evento si apre con un video del fratello di

Peppino Impastato e l'intervento di un ex operaio della Trw, Stefano Sodano, uno dei 450 licenziati a Natale dalla multinazionale dell'automotive. Intervengono, tra gli altri, il personaggio ambiente 2012 Alessio Ciacci e Gavino Maciocco che parla di sanità, senza mandarle a dire al modello Rossi. Poi rappresentanti di Calcinai, Sesto Fiorentino, San Miniato, Empoli, Montespertoli, Monteriggioni, Capraia, Montelupo, Volterra.

Ma questa esperienza quanti e quali consensi potrà raccogliere fuori dai confini dei Quattro Mori? Possibile riproporre su scala regionale l'exploit di Bl? Con quali forze? E ci sarà di sicuro una lista in corsa alle regionali? Con quale candidato? A Livor-



no la sfida è partita («non sprecheremo questa occasione», ripete Romboli). Attenzione però: «Buongiorno Toscana – sottolinea – è una struttura snella, aperta, un progetto di ampio respiro che guarda oltre le regionali». E, «senza rinnegare l'interesse per queste elezioni», «non ci faremo neutralizzare» e «andremo avanti a prescindere dalla partecipazione e dall'esito». Con una «vocazione maggioritaria», non di una «sommatoria di minoranze», «pronti a contendere il governo della Regione al Pd».

In Toscana si sta formando un polo della sinistra no-dem: oltre alla spinta di Buongiorno, ci sono partiti come Prc e Sel, i comitati di Tsipras. C'è una rete di liste civiche, come dimostra la presenza ieri, seppur informale, del sindaco di Volterra (che non si può certo dire sia un volto di sinistra). E ci sono i delusi del

M5S. Anche se fuori dal cinema Artini vuole sottolineare che «non saremo in lista» perché «oggi per quelli che erano del M5S presentarsi alle regionali sarebbe un azzardo troppo elevato».

Ma su cosa debba essere questo polo no-dem non sono tutti d'accordo. In una sorta di schema dove per ora le «due sinistre» si prendono le misure. Nei giorni scorsi da partiti mondo Tsipras è già stato fatto il nome del possibile candidato: Tommaso Fattori, ispiratore dei movimenti per l'acqua pubblica e portavoce del Social forum di Firenze del 2002. «Fattori è bravissimo – dice adesso al Tirreno Raspanti – ma è la logica che sta dietro, l'idea di mettere insieme tanti cocci, che non ci piace...».

Buongiorno sembra voler mettere i suoi puntini sulle i. Come raccontano in parte i tre minuti di applausi che hanno fatto

seguito all'intervento di Raspanti dal palco: «non ci sederemo ai tavoli col bilancino a fare la conta dei seggi» e «noi ragioniamo da maggioranza, vogliamo vincere, non ci interessa un seggio in consiglio». Insomma, «pensiamo alle regionali, ma non a tutti i costi...». Nessuno «specchio specchio delle mie brame, chi è il più a sinistra del reame», dice. Nessuna «formula magica» richiamando un «effetto Tsipras»: «Abbiamo un'occasione storica da non sprecare. Nei prossimi giorni ci confronteremo con le forze che lo vorranno, per valutare un impegno diretto alle elezioni, ma tenendo fede al progetto». Insomma, più che a un polo-collage di sinistra con Buongiorno Toscana, Bt punta ad essere il «nuovo» che tiene insieme le altre forze. Ci riuscirà? Certo è che se le elezioni saranno il 10 maggio, entro fine marzo dovranno essere raccolte le firme...



Il teatro Quattro Mori, gremito per la presentazione di «Buongiorno Toscana» (Pentafoto)



Dal palco parla un ex operaio Trw

DOMANI SERA AL CAVATAPPI

Il corpo elettrico di David Zollo e il sound dello Iowa

► CALCINAIA

Una serata di musica ad alto spessore quella che c'è domani sera alle 22,30 al club Il Cavatappi divia del Tiglio a Calcinaia. Si esibisce David Zollo and the body electric, con una formazione che vede David Zollo al piano e voce, Mario Marmugi alla batteria, Alex J. Corsi alla chitarra e Andrea "Lupo" Lupi al Basso e voce (prenotazioni al 0587 56440)

Rappresentante di primo piano della vivace scena dell'Iowa, David Zollo è una piccola leggenda del luogo, fin dai tempi della sua militanza negli High & Lonesome, antesignani del subbuglio rootsrock di questi anni. Si è costruito un apprezzamento continuo, anche da parte della critica, attraverso un costante lavoro di maturazione solista, diventando uno degli artisti di punta della locale etichetta, la Trailer records, che lui stesso ha tra l'altro contribuito a fondare.

L'assidua frequentazione di gente del calibro di Greg Brown e Todd Snider ha spinto il suo songwriting, lui che è nato essenzialmente come pianista, verso un rock'n'roll periferico e

dall'aria bluesy.

Accomunabile a esponenti di un rock delle radici dal suono ruspante e sudato, Zollo ha già lasciato tracce notevoli dietro di sé con vari cd a suo nome come Uneasy Street ed il nuovo The Big Night non fa che ribadire il percorso intrapreso: rocker dal riff facile, ricama costantemente con piano ed organo sullo sfondo, dando corposità e sensualità alle sue canzoni, in un ruvido rock'n'roll di stretta osservanza Rolling Stones.

Anche la voce è matura, limpida e ricca di trasporto, non graffia come richiederebbe il genere, ma assicura un'interpretazione trascinante. Un rock stradaio che viaggia sulle strade secondarie del Midwest americano, incorruttibile alle mode del momento e spontaneo come pochi. Zollo è in tour in Italia e Svizzera con due suoi vecchi amici: il virtuoso della batteria e membro stabile della sua band Brian Cooper e con uno dei migliori bassisti italiani, Andrea "Lupo" Lupi. Fondamentale è stato Paride Guidetti e l'associazione Roots Music Club che ha curato l'organizzazione del tour.



Una formazione del David Zollo Trio (archivio)

